



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 60

Del 08.10.2015

Oggetto: Costituzione Associazione Benevento Impatto Zero e Smart City ( ABIZ). Modifica.

L'anno duemilaquindici il giorno 08 del mese di ottobre alle ore 14.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 27 Consiglieri, assenti n. 6

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>MOLINARO</b>	<b>Giuseppe</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	<b>Roberto</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	<b>Mario</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	<b>Gennaro</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	<b>Luca</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	<b>Leonida</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	<b>Marcello</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	<b>Annachiara</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	<b>Oberdan</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	<b>Massimo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>POCINO</b>	<b>Francescosaverio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORE</b>	<b>Pasquale</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORETTI</b>	<b>Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	<b>Sergio</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>INGALDI</b>	<b>Amina</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	<b>Raffaele</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	<b>Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	<b>Nazzareno</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	<b>Giovanni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	<b>Vincenzo</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MAZZA</b>	<b>Livio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	<b>Mario</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	<b>Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Giovanni Izzo

### PREMESSO CHE

- con documento COM (2009) 519 final "Investing in the development of Low Carbon Technologies (SET - Pian)" l'Unione europea ha individuato sette iniziative industriali europee (EII) per focalizzare e promuovere lo sviluppo di un'economia a bassa emissione di carbonio ed il rispetto del protocollo di Kyoto avente l'obiettivo, entro il 2020, di ridurre del 20% le emissioni di CO<sub>2</sub>, di avere 20% di energie rinnovabili nel mix di energie e di aumentare del 20% l'efficienza energetica;

- a sostegno delle iniziative europee si affianca il Covenant of Mayors, o Patto dei Sindaci, un impegno delle città firmatarie al raggiungimento, entro il 2020, degli obiettivi fissati dall'Unione Europea per le politiche energetiche, in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) superare gli obiettivi specifici fissati dalla UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20%;
- b) presentare un piano d'azione per l'energia sostenibile, che comprenda un inventario di base delle emissioni e che metta in evidenza come sono stati raggiunti gli obiettivi;
- c) presentare, ogni due anni dalla presentazione del piano d'azione, una relazione;
- d) attuare un sistema di valutazione, monitoraggio e verifica;
- e) organizzare eventi, come le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con altri parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia, informando regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- f) partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci della UE;

- il Comune di Benevento ha aderito con delibera n.43 del 24/11/2011 al Patto dei Sindaci con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto;

- il Comune di Benevento è in procinto di redigere il SEAP (Sustainable Energy Action Plan) relativo al Patto dei Sindaci;

- il Comune di Benevento ha in corso la redazione del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale), le cui linee di azione sono:

- a) efficienza energetica del patrimonio comunale e del territorio comunale in generale, anche attraverso l'adozione di un aggiornamento dell'allegato energetico del Ruc che recepisca le nuove disposizioni legislative;
- b) coinvolgimento della cittadinanza e concertazione delle azioni con le categorie interessate;
- c) reti di distribuzione intelligente - le cosiddette smart grids - che dovranno consentire il dialogo tra fornitori di energia e consumatori, che diventano a loro volta anche produttori in piccolo con la micro-generazione dalle rinnovabili;

- d) utilizzo delle reti di pubblica illuminazione come base per reti intelligenti e add-in di servizi ai cittadini;
- e) sviluppo della mobilità sostenibile (e-mobility) nei mezzi pubblici e riduzione delle emissioni di CO2;
- f) efficientamento energetico del patrimonio edilizio sia pubblico che privato.

### **CONSIDERATO CHE**

- l'Amministrazione Comunale ritiene strategici gli obiettivi di miglioramento ambientale come sopra descritti;
- le azioni specifiche conseguenti si articolano in specifici programmi, all'interno dei quali sono individuabili obiettivi di sviluppo economico rispettosi dell'ambiente per un miglioramento della qualità della vita;
- le Amministrazioni Comunali che, in Italia, si sono dotate di Associazioni Smart City (Genova, Torino, Bergamo e Milano) hanno visto impennarsi la qualità e la quantità della propria attività di europrogettazione moltiplicando il reperimento dei fondi comunitari per la realizzazione di azioni volte al risparmio energetico, alla sostenibilità urbana in ottica smart.

### **RITENUTO CHE**

- per conseguire un effettivo abbattimento delle emissioni di CO2, è necessario un coinvolgimento, oltre che della struttura comunale, anche dell'intero territorio comunale;
- il Comune di Benevento intende presentare a imprese, associazioni, banche, fondazioni, mondo dell'Università e della ricerca, la proposta di lavorare insieme per la realizzazione del Programma di Mandato "Benevento Impatto ZERO";
- l'Università del Sannio può dare un contributo decisivo per il buon esito del progetto;
- il mondo del volontariato, delle associazioni, ma anche singoli cittadini, devono essere chiamati con gli strumenti della partecipazione democratica alla realizzazione del Programma;
- occorre individuare risorse umane e finanziarie per la realizzazione del Programma;
- lo strumento più adatto per organizzare gli strumenti di realizzazione di tale progetto, sia per la facilità di adesione sia per la flessibilità di gestione, è l'associazione non riconosciuta.

Vista la bozza di statuto dell'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City (ABIZ), allegato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera.

### **Per quanto premesso**

### **PROPONE DI**

1. **COSTITUIRE** l'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City (ABIZ) dando mandato al Sindaco di sottoscrivere tutti gli atti necessari per la candidatura, partecipazione, ade-

sione alle iniziative conseguenti, inclusa la stipula di protocolli di intesa, secondo le procedure previste, con tutti i soggetti in partnership per il progetto;

2. **INDIVIDUARE** nell'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City (ABIZ) una scelta strategica dell'Amministrazione dando indirizzo affinché sia acquisita e fatta propria in maniera trasversale da tutte le componenti del Comune e delle aziende partecipate e dando atto che le finalità, gli scopi e la struttura dell'Associazione possano favorire ed accelerare le interazioni e le sinergie tra tutti gli attori del territorio, in materia di sostenibilità urbana e smart city, promuovendo una più celere realizzazione operativa delle scelte condivise;
3. **APPROVARE** lo statuto dell'Associazione Benevento Impatto ZERO;
4. **DARE MANDATO** al Settore Programmazione Strategica Personale Servizio Programmi Complessi di provvedere alla pubblicazione di un bando sul sito internet istituzionale del Comune che inviti tutti coloro che sono interessati ad aderire alla costituenda Associazione e di seguirne l'iter raccogliendo le adesioni, e di coordinare le attività previste per l'adesione e per la successiva gestione del progetto;
5. **NOTIFICARE** il presente atto di indirizzo a tutti i dirigenti delle strutture comunali e alle aziende partecipate;
6. **RINVIARE** a successivi specifici provvedimenti l'adozione di eventuali ulteriori atti ritenuti necessari;
7. **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

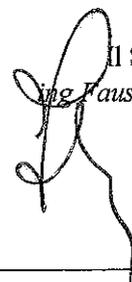
Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Programmazione Strategica  
Personale Servizio Programmi Complessi  
*arch. Isidoro Fucci*



---

Il Sindaco  
*ing. Fausto Pepe*



---

PRESENTI 27

Relazionano sull'argomento il Sindaco e il Consigliere Collarile, Presidente della Commissione consiliare "Urbanistica".

Interviene il Consigliere De Nigris.

Escono dall'aula i Consiglieri De Minico, Miceli, Palmieri. PRESENTI 24

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

#### Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse, nonché i pareri espressi per legge.

Uditi gli interventi del Sindaco e del Consigliere Collarile.

Con 14 Voti favorevoli- 2 Voti Contrari ( De Nigris e Zoino Mario ) – 8 Astenuti ( Ambrosone, De Piero, Ingaldi, Orlando, Pasquariello, Picucci, Pocino, Quarantiello) resi per appello nominale

delibera

1. **COSTITUIRE** l'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City (ABIZ) dando mandato al Sindaco di sottoscrivere tutti gli atti necessari per la candidatura, partecipazione, adesione alle iniziative conseguenti, inclusa la stipula di protocolli di intesa, secondo le procedure previste, con tutti i soggetti in partnership per il progetto.
2. **INDIVIDUARE** nell'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City (ABIZ) una scelta strategica dell'Amministrazione dando indirizzo affinché sia acquisita e fatta propria in maniera trasversale da tutte le componenti del Comune e delle aziende partecipate e dando atto che le finalità, gli scopi e la struttura dell'Associazione possano favorire ed accelerare le interazioni e le sinergie tra tutti gli attori del territorio, in materia di sostenibilità urbana e smart city, promuovendo una più celere realizzazione operativa delle scelte condivise.
3. **APPROVARE** lo statuto dell' Associazione Benevento Impatto ZERO costituito da n. 28 articoli ( All.1)
4. **DARE MANDATO** al Settore Programmazione Strategica Personale Servizio Programmi Complessi di provvedere alla pubblicazione di un bando sul sito internet istituzionale del Comune che inviti tutti coloro che sono interessati ad aderire alla costituenda Associazione e di seguirne l'iter raccogliendo le adesioni, e di coordinare le attività previste per l'adesione e per la successiva gestione del progetto;
5. **NOTIFICARE** il presente atto di indirizzo a tutti i dirigenti delle strutture comunali e alle aziende partecipate;
6. **RINVIARE** a successivi specifici provvedimenti l'adozione di eventuali ulteriori atti ritenuti necessari;
7. **DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "BENEVENTO IMPATTO ZERO E SMART CITY" - ABIZ

## Art. 1 – Denominazione e durata

E' costituita l'Associazione "Benevento Impatto ZERO e Smart City" (ABIZ). ABIZ è una libera Associazione di fatto, apartitica ed apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

## Art.2 – Sede legale

La sede legale dell'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City è fissata presso il Palazzo Paolo V Corso Garibaldi 147 in Benevento.

## Art. 3 – Scopi e finalità

L'Associazione ABIZ persegue i seguenti scopi:

- individuare il processo e l'agenda di trasformazione per rendere Benevento una città ad Impatto ZERO secondo l'accezione dell' IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), coerentemente con la Strategia Smart City della Commissione europea.
- Individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo:
  - a) il miglioramento della qualità della vita;
  - b) la salvaguardia ambientale ed il rispetto e superamento degli obiettivi energetici ed ambientali del protocollo di Kyoto – ovvero 20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzioni di emissioni entro il 2020;
  - c) lo sviluppo economico e la crescita occupazionale;
  - d) il sostegno della ricerca e della forte collaborazione tra ricerca, innovazione, impresa;
  - e) il rispetto del Patto dei Sindaci;
  - f) la condivisione ed il perseguimento degli obiettivi dell'associazione da parte delle imprese e di altri soggetti economici ed istituzionali;
  - g) l'attuazione dei progetti da parte dei soci dell'Associazione nel pieno rispetto dei principi comunitari e delle leggi vigenti;
  - h) Contribuire alla partecipazione a bandi europei correlati ai precedenti commi, anche in collaborazione con gli associati e con l'utilizzo delle loro proposte.

## Art. 4 – Attività

L'associazione ABIZ, sotto il coordinamento del Comune di Benevento, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- Analisi delle azioni, iniziative, proposte che perverranno dai soci aderenti, finalizzate all'implementazione del Programma Benevento Impatto ZERO;

- Selezione delle stesse in funzione della loro rispondenza agli obiettivi e nel rispetto del Patto dei Sindaci ai fini di loro eventuale realizzazione e finanziamento;
- Individuazione di modifiche comportamentali atte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi e di strumenti di promozione e comunicazione;
- Individuazione e realizzazione, anche attraverso il ricorso a terzi, di proposte di formazione correlate agli obiettivi;
- Progettazione e realizzazione della comunicazione, della diffusione e della partecipazione di tutte le attività dell'Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City, anche attraverso il ricorso a terzi;
- Cura dei rapporti con aziende, istituzioni, associazioni, privati coinvolti o coinvolgibili nel progetto, ivi comprese le istituzioni nazionali ed europee, attraverso la partecipazione di rappresentanti dell'Associazione ai principali meeting internazionali inerenti gli scopi e finalità dell'Associazione stessa;
- Individuazione di eventuali consulenti per specifici incarichi e conferimento degli stessi;
- Ogni altra attività utile ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

#### **Art. 5 – Soci**

Possono diventare soci tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e ne condividono lo spirito e gli ideali.

Possono essere membri associati: istituzioni, associazioni, centri di ricerca, università, imprese operanti nella Provincia di Benevento e non, ed altre organizzazioni (pubbliche e private) che manifestino un interesse negli obiettivi dell'Associazione.

Sono previste quattro diverse tipologie di soci:

- **soci fondatori:** soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione, che ne costituiscono quindi il nucleo originario; si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **soci ordinari:** soci che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- **soci istituzionali:** istituzioni, esonerate dal versamento di quote annuali;
- **soci onorari:** soci che abbiano contribuito o possano contribuire in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'associazione. Sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Tutti i soci hanno diritto di voto.

L'adesione potrà avvenire anche in tempi successivi alla prima raccolta di adesioni.

#### **Art. 6 - Ammissione soci istituzionali ed ordinari**

La prima ammissione di soci istituzionali ed ordinari è decisa entro quindici giorni lavorativi dalla chiusura della manifestazione di interesse dal Consiglio Direttivo. L'ammissione di soci istituzionali ed ordinari in tempi successivi è deliberata dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 7 - Ammissione soci onorari**

La qualifica di socio onorario viene conferita dal Consiglio Direttivo su proposta di almeno tre dei suoi membri.

### **Art. 8 - Comportamento soci**

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione.

### **Art. 9 - Diritto di voto**

Tutti i soci fondatori, ordinari, istituzionali ed onorari hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa. Le delibere dovranno sempre essere approvate con il voto positivo del Comune di Benevento.

### **Art. 10 - Risorse e contributi**

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi, donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale come da allegato "A", che verranno riviste dal Consiglio Direttivo una volta l'anno, e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni ed i lasciti, sono accettate dall'Assemblea, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Viene tenuto apposito inventario dei beni a cura del Direttore tecnico-esecutivo.

### **Art. 11 - Recesso, sospensione ed espulsione**

Un socio che intenda recedere dall'Associazione deve darne comunicazione scritta al Vicepresidente Esecutivo.

Fino a tale momento è tenuto a pagare, ove previsto, la quota associative dovuta per l'anno in corso.

Un ritardo di tre mesi nel pagamento della quota associative annuale, ove prevista, comporta la sospensione dai diritti derivanti dall'appartenenza all'Associazione fino alla data della regolarizzazione.

Se il ritardo è superiore a sei mesi, il membro verrà espulso dall'Associazione.

### **Art. 12 - Anno finanziario e bilanci**

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

I bilanci preventivo e consuntivo devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

### **Art. 13 – organi dell'Associazione**

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente nella persona del Sindaco della Città di Benevento;
- il Vicepresidente Esecutivo;
- il Direttore;
- il Responsabile Scientifico;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

### **Art. 14 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota associativa. Essa è convocata dal Presidente o dal Vicepresidente Esecutivo almeno una volta all'anno in via ordinaria, e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ordinaria o straordinaria non è valida se non è presente il Comune di Benevento.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria o straordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti purché non inferiori a tre; in ogni caso delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico pubblicato sul sito Internet del Comune di Benevento almeno 7 giorni prima della data dell'Assemblea e con altri mezzi idonei quali ad esempio la comunicazione scritta anche via posta elettronica agli associati.

La prima convocazione dell'Assemblea verrà fatta dal Comune di Benevento tramite avviso nel proprio sito Internet e successivamente nell'eventuale sito dell'Associazione.

Delle delibere Assembleari, raccolte in un libro verbali dell'Assemblea, deve essere data pubblicità mediante pubblicazione sui siti Internet del Comune di Benevento del relativo verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Vicepresidente esecutivo. Al verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'Assemblea.

### **Art. 15 - Compiti dell'Assemblea**

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio Direttivo;
- elegge il Vicepresidente Esecutivo, su indicazione del Comune di Benevento;
- elegge il Collegio dei Revisori;
- elegge il Responsabile Scientifico su indicazione dell'Università degli Studi del Sannio;

- approva i bilanci preventivi e consuntivi;
- approva l'eventuale regolamento interno.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale trasformazione o scioglimento dell'Associazione.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono presiedute dal Presidente o, su sua delega, dal Vicepresidente Esecutivo che nomina un segretario il quale redige il verbale finale che verrà sottoscritto da segretario e Presidente.

#### **Art. 16 - La composizione del Consiglio Direttivo**

Il consiglio Direttivo è composto da:

- il Presidente;
- il Vicepresidente Esecutivo, che lo presiede solo in caso di impedimento da parte del Presidente;
- il Direttore;
- 1 membro eletto dall'Assemblea per ciascuno dei Soci fondatori, escluso il Comune di Benevento;
- 1 membro tra i rappresentanti del mondo imprenditoriale;
- 1 membro tra i rappresentanti del mondo della finanza (istituti di credito e fondazioni), in qualità di uditore e senza diritto di voto;
- 1 membro in rappresentanza di ciascuna delle imprese aderenti con più di n°100 dipendenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti 5 membri tra i quali il Direttore ed il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente Esecutivo. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

#### **Art. 17 - I compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo Esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il Presidente;
- il Presidente su richiesta motivata di almeno il 30% dei soci, entro 15 giorni dalla stessa;
- il Vicepresidente Esecutivo;
- il Vicepresidente Esecutivo su richiesta motivata di almeno 3 dei componenti, entro 15 giorni dalla stessa.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione delle modifiche dello Statuto.

Nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche Assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- nominare il Direttore su indicazione del Comune di Benevento;
- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- approvare l'adesione di nuovi soci;
- approvare la nomina dei soci onorari su proposta di almeno tre membri del Consiglio Direttivo;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;

- individuare modalità organizzative e di funzionamento della struttura;
- redigere eventuali regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- esaminare ed approvare il progetto del Programma di lavoro annuale;
- esaminare e valutare l'esecuzione del Programma di lavoro e l'elenco delle priorità;
- verificare periodicamente l'andamento dell'attività dell'Associazione e la corrispondenza con gli obiettivi;
- approvare i progetti validati e presentati dal Comitato Tecnico Scientifico;
- riferire almeno una volta all'anno all'Assemblea sull'andamento delle attività dell'Associazione;
- di ogni riunione deve essere redatto, a cura del Vicepresidente Esecutivo o di un suo delegato, verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può istituire comitati e gruppi di specialisti a sua discrezione con lo scopo di promuovere gli obiettivi dell'Associazione.

### **Art. 18 - Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS)**

Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato dal Comune di Benevento ed è composto da:

- il Vicepresidente Esecutivo;
- il Direttore;
- il Responsabile Scientifico;
- 3 rappresentanti di categoria del mondo dell'imprenditoria;
- 2 rappresentanti del mondo universitario e dei centri di ricerca;
- 5 rappresentanti delle Istituzioni partecipanti e del soggetto gestore della rete elettrica.

Il Comitato Tecnico Scientifico istruisce la documentazione relativa ai progetti e li valida in relazione agli obiettivi della Associazione

Il Comitato Tecnico-Scientifico presenta al Consiglio Direttivo i progetti destinati a essere segnalati al Comune di Benevento per l'inserimento nel programma Benevento Impatto ZERO.

Il CTS stesso può nominare membri onorari del Comitato Tecnico Scientifico.

Il CTS elegge il proprio Presidente e regola le modalità di funzionamento.

### **Art. 19 - Il Presidente**

Il Presidente è Garante del coordinamento tra attività associativa e quella comunale e condivide con il Vicepresidente Esecutivo, suo delegato, gli obiettivi del Comune di Benevento in relazione alle attività dell'Associazione.

È legale rappresentante dell'Associazione.

Egli convoca e presiede l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può direttamente o tramite suo delegato aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

### **Art. 20 - Il Vicepresidente Esecutivo**

Il Vicepresidente Esecutivo, eletto dall'Assemblea dei Soci, dura in carica tre anni; è rieleggibile e può svolgere tutte le attività del Presidente dietro sua delega.

### **Art. 21 - Il Collegio dei Revisori**

Il Collegio dei Revisori è composto da tre iscritti nel Registro dei Revisori Contabili eletti dall'Assemblea.

### **Art. 22 – Direttore dell'Associazione**

Il Consiglio Direttivo nomina quale Direttore dell'Associazione un soggetto indicato dal Comune di Benevento. Il Direttore coordina l'operatività dell'Associazione e l'attuazione delle decisioni degli organi. Il Direttore riferisce al Presidente e al Vicepresidente Esecutivo. Il Direttore partecipa alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, e del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Direttore redige il Programma di lavoro annuale dell'Associazione.

Il Direttore rappresenta l'Associazione agli incontri/eventi nazionali ed internazionali sulla pianificazione della sostenibilità urbana e smart city.

### **Art. 23 – Responsabile Scientifico**

L'Università degli Studi del Sannio nomina il Responsabile Scientifico dell'Associazione.

Egli ha il compito di preparare la documentazione da sottoporre al Comitato Tecnico Scientifico in accordo con il Direttore.

Il Responsabile Scientifico partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

### **Art. 24 – Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto al Comune di Benevento per fini di pubblica utilità, sentito il Collegio dei Revisori del Conti.

### **Art. 25 – Compensi**

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Eventuali compensi potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo solo per la figura del Direttore dell'Associazione. Le spese incorse da Presidente, Vicepresidente Esecutivo e Direttore nell'esercizio della loro funzione potranno essere rimborsate previa approvazione del Consiglio Direttivo ed esibizione di regolare documentazione di spesa, sentito il Collegio dei Revisori.

E' ammesso il rimborso di spese, previa approvazione dal Consiglio Direttivo, effettuate dai soci nell'ambito delle attività svolte per l'Associazione.

### **Art. 26 - Modifiche statutarie**

Qualsiasi modifica del presente statuto deve essere proposta dal Consiglio Direttivo ed adottata dall'Assemblea.

#### **Art. 27 – Telematica**

E' ammessa la partecipazione agli Organi dell'Associazione anche per via telematica secondo modalità che verranno definite da ogni Organo.

#### **Art. 28– Varie**

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

## Allegato "A"

### Quote associative

Quote annuali di partecipazione all'Associazione Benevento Impatto ZERO		
socio	dipendenti	€
Soci fondatori		7000
Soci istituzionali		0
Soci onorari		0
Associazioni rappresentative		500
Aziende	< 100	500
	Più di 100, meno di 500	2000
	>500	5000

Il Comune di Benevento, in quanto Ente promotore, viene esentato dal versamento della quota associativa.

## ATTO COSTITUTIVO DI ABIZ - ASSOCIAZIONE BENEVENTO IMPATTO ZERO E SMART CITY

I Signori

- a) Ing. Fausto Pepe, Sindaco, legale rappresentante del Comune di Benevento;
- b) Ing. Filippo de' Rossi, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio;
- c) Ing. Roberto Carpaneto, Presidente e Amministratore Delegato di D'Appolonia Spa;
- d) Dott. Ennio Rubino, Presidente e Amministratore Delegato di STRESS SCARL
- e) Mons. Andrea Mugione, Arcivescovo Metropolitana di Benevento, Curia Metropolitana.

Costituiscono una associazione senza fini di lucro denominata:

### **ABIZ - Associazione Benevento Impatto ZERO e Smart City**

Adottando lo Statuto a questo atto allegato.

Scopo dell'Associazione è quello di redigere un piano per rendere Benevento una città ad Impatto ZERO secondo l'accezione dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), coerentemente con la Strategia Smart City della Commissione europea; individuare azioni, progetti, iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo la salvaguardia ambientale ed il rispetto e superamento degli obiettivi energetici ed ambientali del Protocollo di Kyoto – ovvero 20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzioni di emissioni entro il 2020 , accompagnati dallo sviluppo economico, dalla crescita occupazionale, da un miglioramento della qualità della vita e dal rispetto del Patto dei Sindaci.

L'Associazione ha sede in Benevento, Palazzo Paolo V, Corso Garibaldi n°147.

Il capitale sociale è illimitato ed è costituito principalmente dalle quote dei soci.

Diritti e obblighi degli associati sono specificati nello Statuto allegato.

Sono componenti del Consiglio Direttivo sino alla fine del 2017:

- a) Ing. Fausto Pepe, Sindaco, legale rappresentante del Comune di Benevento, Presidente;
- b) Ing. Filippo de' Rossi, Rettore dell'Università degli Studi del Sannio;
- c) Ing. Roberto Carpaneto, Presidente e Amministratore Delegato di D'Appolonia Spa;
- d) Dott. Ennio Rubino, Presidente e Amministratore Delegato di STRESS SCARL;
- e) Mons. Andrea Mugione, Arcivescovo Metropolitana di Benevento, Curia Metropolitana.

Letto, confermato e sottoscritto,

**ing Fausto Pepe**  
**Comune di Benevento**

**prof.ing. Filippo de' Rossi**  
**Università degli Studi del Sannio**

**ing. Roberto Carpaneto**  
**D'Appolonia Spa**

**dott. Ennio Rubino**  
**STRESS SCARL**

**Mons. Andrea Mugione**  
**Curia Metropolitana di Benevento**

Benevento, li \_\_\_\_\_

## SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

### OGGETTO: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE BENEVENTO IMPATTO ZERO E SMART CITY (ABIZ) – MODIFICATA.

Il presidente Collarile relazionerà anche lui su questo punto. Prego.

**CONSIGLIERE COLLARILE:** questo punto all'ordine del giorno si riferisce ad un argomento [intervento esterno] sarò sintetico, anche se l'argomento è un argomento estremamente importante, al quale io sono particolarmente affezionato ed è un argomento che va nella direzione degli interventi legati alla sostenibilità dello sviluppo urbano, in modo particolare la delibera con oggetto "costituzione di un'associazione denominata Benevento impatto zero e smart city ABIZ". L'argomento oggetto di questa delibera è estremamente importante; è nota la mia affezione a questo tipo di tematiche. In diverse occasioni ho tentato di sollecitare e di stimolare il sindaco e l'esecutivo verso una maggiore sensibilità, rispetto a questi temi e ritengo che il voto, a cui siamo chiamati quest'oggi, può essere un importante impulso alla direzione dello sviluppo della città, immaginata come sostenibile, nell'ambito degli interventi prossimi che ci troveremo ad affrontare. Lo scopo fondamentale di questa associazione è appunto l'individuazione di Benevento come città a impatto zero e vengono individuati fundamentalmente elementi che vanno verso il miglioramento della qualità della vita, la salvaguardia dell'ambiente nel rispetto del protocollo di Kyoto, ovvero il 20% di maggior efficienza energetica, il 20% di uso di energia da fonti rinnovabili e il 20% di riduzioni di emissioni entro il 2020, lo sviluppo della crescita occupazionale, il sostegno della ricerca e della forte collaborazione tra ricerca e innovazioni di impresa, condivisione e il perseguimento degli obiettivi dell'associazione, da parte delle imprese e di altri soggetti economico-istituzionali. Gli altri soci, oltre al comune di Benevento, che sono i soci fondatori, sono dei partners estremamente importanti, tanto che volevo sottolineare che questo tipo di associazione smart city in Italia ha già avuto diverse adesioni in città molto importanti, in modo particolare ricordo Milano, Torino, Bergamo e soprattutto Genova, che ha avuto la capacità di cogliere due importantissimi finanziamenti direttamente dalla Comunità Europea, grazie alla costituzione di questo tipo di associazione. Ad ogni modo gli altri soci fondatori saranno, oltre appunto al comune di Benevento, l'Università degli Studi del Sannio, una società importantissima, che ha già collaborato con le altre associazioni smart city, che è la società di consulenza e progettazione sostenibile "Lappolonia", quindi privati, un'altra società costituita dalla Federico II e dall'Università del Sannio, chiamata "Stress Scarl" e la Curia, che ha aderito a questo tipo di progetto e che va nella direzione appunto della programmazione sostenibile, non solo della sollecitazione, dell'adesione ad eventuali finanziamenti che vanno in questa direzione, ma riesce a dare un impulso ulteriore ed un contributo che va nella strutturazione di quello che è il modo di pensare di un'amministrazione e nell'autodeterminazione e delle volontà dell'amministrazione dell'indirizzo dello sviluppo sostenibile. Elementi importanti che si inseriscono in questo tipo di indirizzo, sono sicuramente la redazione del Paic e del Paes, che sono due documenti estremamente importanti per la vita di un'amministrazione, quindi sono elementi che vanno nella determinazione dell'energia sostenibile, dello sviluppo sostenibile, della tutela dello sviluppo sostenibile fundamentalmente. Altro elemento che va tenuto in considerazione, è che c'è un'attenzione da parte del sindaco, rispetto a questo tipo di iniziativa, che ha voluto sostenere e che finalmente ci avviciniamo a votare e a formalizzare, ritengo che ... quindi in sintesi propongo la votazione di questo documento della costituzione di quest'associazione, perché ritengo che sia l'unica possibilità che il comune ha per provare a dare un impulso significativo a questo tipo di politica. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** ci sono interventi?

**CONSIGLIERE ORLANDO:** solo per segnalare una cosa al consigliere che ci ha relazionato. Ovviamente avremmo potuto votare anche favorevolmente, non lo escludiamo, però ci sembra abbastanza contraddittorio costituire un'associazione sulla sostenibilità, quando non ci appare sia stato uno degli elementi fondanti delle scelte fatte dall'amministrazione comunale. Fermo restando che un lavoro fatto di intesa con l'università del Sannio diventa un lavoro importante, perché credo che sia una realtà da sostenere in tutti i modi, per non essere depotenziati anche di un piccolo fiore all'occhiello, uno dei pochi che ci rimane, altrimenti o il sindaco ci da questa notizia, non è che sia vero che si parla anche di una possibilità di aggregazione dell'Università di Benevento con quella di Avellino da creare, perché ci mancherebbe solo questo. [Intervento esterno] vedrà che la faranno per aggregarci con loro. Per me la Federico II sarebbe buona, mi preoccupa veramente che si inventano qualcosa ad Avellino. Detto questo, quindi va bene l'associazione e credo che ci asterremo.

**PRESIDENTE IZZO:** se non ci sono altri interventi, prego sindaco, a lei la parola.

**SINDACO PEPE:** Grazie presidente. Signor presidente, signori assessori, signori consiglieri. Brevissimo nel mio intervento, solo qualche breve considerazione: innanzitutto per complimentarmi con il consigliere Collarile che oggi è stato il mattatore del consiglio ed evidentemente, al di là della mia battuta, ha dimostrato grandi capacità di sintesi ma anche di argomentazioni rispetto ai vari interventi. Questo tipo di iniziativa, quest'associazione Benevento impatto zero e smart city diventa una delle iniziative più qualificanti e importanti dell'intera città di Benevento. È chiaro che il comune di Benevento ha voluto portare avanti questa iniziativa che è nata da un dialogo, che abbiamo portato avanti in questi anni con l'Anci nazionale, con l'Anci Italia, perché è lì che stanno sviluppando tutte le politiche di smart city, che devono trovare capienza negli investimenti prossimi futuri dei fondi europei 2014-2020 o anche i progetti Orizon 2020-2020. È chiaro che questo vuol dire impegnarci reciprocamente come istituzioni locali, ma l'associazione è aperta a tutti, non è aperta solo alle istituzioni. Parte dalle istituzioni ma deve diventare un modus operandi dell'intera realtà territoriale, proprio per rendere competitivo un territorio, sulla falsariga di quello che già è accaduto in altre comunità italiane, in altre città italiane. Il consigliere Collarile ricordava alcuni casi emblematici tra Genova, Torino e altre città importanti dove un tipo di associazione del genere è andata avanti. Questo diventa impegnativo, il voto del consiglio comunale è impegnativo ma diventa impegnativa l'idea, quella di impegnare i fondi 2014-2020 con una finalità: che è quella della sensibilità alla smart city o qualunque cosa, che possa in una qualche maniera essere risolutiva o facilitare i servizi al cittadino, utilizzando mezzi evidentemente innovativi. Quindi bisogna avere questa caratteristica per ogni progettazione, che va presentata ma ancora di più diventa importante per un piano strategico di sviluppo del territorio, che metta come fatto preliminare i punti che l'associazione riterrà di portare avanti. È chiaro che ha una finalità non solo di smart city ma anche una finalità anche di natura ambientale. Dicevo questo anche per ricordare che in questi anni le politiche ambientaliste, definiamole così, della città di Benevento hanno dato i loro frutti. Noi spesso ci siamo interrogati sulla qualità della vita di questa città, io ricordo a me stesso che il primo anno della mia sindacatura, era il 2006, noi avevamo a dicembre del 2006 la città di Benevento al 100° o 101° posto, ora non ricordo, nella qualità della vita. È chiaro che in questi anni abbiamo fatto passi in avanti incredibili e vi dico che il 26 ottobre la città di Benevento è stata prescelta da lega ambiente, Il Sole 24 Ore, per il rapporto nazionale sull'ambiente. Guardate non è un caso, non è un caso perché è la prima volta che si tiene al sud, non è un caso perché dimostreremo in quella sede di aver fatto ulteriori passi in

avanti, non è un caso perché si parlerà della città di Benevento non solo per il posizionamento ma evidentemente per le politiche ambientali che è riuscita a mettere in campo. È chiaro che ABIZ in questo ci aiuterà; è un punto di partenza importante, non è certamente un punto di arrivo, si sentirà parlare di ABIZ tantissimo nei prossimi mesi o nei prossimi anni; chi vorrà realizzare qualcosa nella città di Benevento che fosse dal punto di vista imprenditoriale, legata al mattone o legata ad un'attività produttiva o legata al commercio, dovrà avere a che fare con un'associazione di questo tipo, che indirizzerà i piani di sviluppo della città stessa. Costituzione a costo zero, l'associazione è a costo zero per il Comune di Benevento. Mi pare chiaro che dovevamo partire dall'Università degli studi del Sannio. Avevamo richieste di altre università ma mi è parso chiaro che dovevamo partire dall'Università degli Studi del Sannio, mi pare chiaro che dobbiamo immettere in questo ragionamento il Conservatorio, mi pare chiaro che ci debbano essere tutti quelli che vogliono lavorare per creare una competitività territoriale. Ma mi pare chiaro che il salto di qualità culturale lo si avrà quando le aziende private inizieranno a chiedere l'adesione ad ABIZ. E questo spero che accadrà da qui a non molto. Quindi evidentemente il voto è assolutamente favorevole ma voglio pubblicamente ringraziare Leonida, che ha seguito questa vicenda ma anche, consentitemelo, Attilio Renzulli, che ha lavorato da diverso tempo, da qualche tempo alla realizzazione di queste associazioni.

**PRESIDENTE IZZO:** allora ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** presidente per me è molto imbarazzante questo voto, perché io ho sostenuto un programma del candidato sindaco Nardone, che metteva al centro il territorio e si parlava di territori intelligenti. Ora se smart city, quindi città intelligente, può significare territorio intelligente figuratevi se io posso votare in maniera contro, ma lo faccio per una semplice ragione: che io sarei molto imbarazzato nel portare avanti queste ragioni, quando noi siamo un Comune che ancora non ha nominato l'Energy Manager, che è di fondamentale importanza, che vi fa la fotografia di ciò che sta avvenendo. Voi pensate di partecipare ad un'associazione, ne sentiremo sicuramente parlare, però poi non offriamo, non portiamo quello che è di nostro, il nostro contributo qual è, è soltanto la partecipazione, perché abbiamo il Comune, perché dobbiamo intercettare dei fondi europei. Tutto gira intorno ad intercettare i fondi europei con altri piccoli progettini con un rivolo di risorse, che saranno disperse e dissipate, senza raggiungere né sostenibilità ambientale, perché sarà presentato il progetto, perché saranno presentate tutta una serie di valutazioni, di piani di fattibilità. Insomma le conosciamo ormai queste cose. Non è De Nigris che dice questo, è il Censis, che nell'ultimo rapporto ha stabilito che gran parte del meridione, cioè gran parte delle difficoltà del meridione è quella di aver speso soldi inutili. Fatto di che cosa? Di 1000 piccoli progetti, che però si è ritenuto, importantissimi e chissà di quale valenza e non hanno portato a niente. Mi riferisco alle piazzette, alle fontanine, alle stradine, che non hanno apportato niente, se non per il consenso elettorale, per le solite vicinanze alle imprese e ai professionisti. Non lo dice l'opposizione, non lo dice De Nigris, che sta contro ma lo dice il rapporto Censis, che io vi invito a leggere, perché credo che sia ovviamente autorevole e da considerare per gli amministratori comunali. Quindi rinnovo ancora una volta la richiesta per capire quali sono gli ostacoli della nomina all'Energy Manager. È stata fatta la graduatoria, selezione, approvata, poi sembra che non si è potuto dare che cosa? L'incarico perché? Perché dice "non avevamo previsto - già altra difficoltà tecnica amministrativa - la copertura di spesa." Ma com'è, fai una cosa senza avere la copertura di spesa, dice "provvederemo!". Si è provveduto oppure no? Volete sapere perché non si fa l'Energy Manager? Perché l'ha vinta una persona calabrese. Ve lo dico io. Quindi non c'entra niente la copertura di spesa e tutto il resto. Non accettano che sia uno dalla

Calabria che ha fatto un concorso ha vinto e ancora non conferiscono l'incarico. Quindi penso che sia veramente imbarazzante presentarsi ad un tavolo, costituire un'associazione, città intelligente, impatto zero, sostenibilità ambientale senza l'Energy Manager che ti porta l'analisi di qual è lo stato dell'ambiente a Benevento. Quindi voto contro.

**PRESIDENTE IZZO:** non ci sono altre dichiarazioni quindi andiamo alla votazione, prego.

**SEGRETARIO:** Sindaco (Favorevole)

Ambrosone (Astenuto)

Capezzone (Assente)

Caputo (Favorevole)

Collarile (Favorevole)

De Minico (Assente)

De Nigris (Contrario)

De Pierro (Astenuto)

De Rienzo (Assente)

Fiore (Favorevole)

Fioretti (Favorevole)

Ingaldi (Astenuto)

Izzo (Favorevole)

Lanni (Favorevole)

Lauro (Assente)

Mazza (Favorevole)

Miceli (Favorevole)

Molinaro (Assente)

Orlando (Astenuto)

Orrei (Assente)

Paglia (Favorevole)

Palladino (Favorevole)

Palmieri (Assente)

Pasquariello (Astenuto)

Picucci (Astenuto)

Pocino (Astenuto)

Quarantiello (Astenuto)

Tanga (Assente)

Tibaldi (Assente)

Trusio (Favorevole)

Zarro (Favorevole)

Zoino Francesco (Favorevole)

Zoino Mario (Contrario)

**PRESIDENTE IZZO:** 14 voti favorevoli, 2 astenuti e 8 astenuti il punto all'ordine del giorno viene



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13 GEN. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 13 GEN. 2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti